



**COMUNE DI CHIANCIANO
TERME**
PROVINCIA DI SIENA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 08/05/2017

Oggetto: REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE- APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette, il dì otto del mese di maggio alle ore 19.42 nella sala del Palazzo Comunale, dietro invito del Sindaco in data 02.05.2017 Prot.n. 6.067 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco Andrea MARCHETTI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.9 ed assenti sebbene invitati n.4 come segue:

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
Marchetti Andrea	X		Piccinelli Danila	X	
Giulianelli Rossana	X		Meniconi Davide	X	
Altaluce Massimo		X	Rondoni Massimo	X	
Rocchi Damiano	X		Torelli Grazia		X
Nardi Fabio		X	Frizzi Maria Angela	X	
Ballati Laura	X		De Angelis Fabiano		X
Morganti Andrea	X				

Assiste il Segretario Comunale Luana Della Giovampaola , incaricato della redazione del processo verbale.



**COMUNE DI CHIANCIANO
TERME
PROVINCIA DI SIENA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

il Comune di Chianciano Terme è proprietario della discarica del Cavernano dei rifiuti solidi urbani ed assimilati che attualmente si trova nella fase di gestione post chiusura al termine dei conferimenti dal maggio del 2003;

Richiamate le seguenti delibere di Giunta comunale:

- N. 183 del 15 OTTOBRE 2013 avente per oggetto: “PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI ED ELENCO ANNUALE 2014/2016 – ADOZIONE, con la quale si è approvato l’elenco triennale delle Opere Pubbliche a valere per gli anni 2014-2016 e nel quale è stato prevista la realizzazione del Centro di raccolta comunale nell’annualità 2014;
- N. 246 del 31.12.2013 avente per oggetto: CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE – AFFIDAMENTO SERVIZIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AL GESTORE UNICO TRAMITE SOC. SIENA AMBIENTE SpA – INDIRIZZI con la quale è stato dato mandato alla Soc. Siena Ambiente S.p.A. della progettazione del centro di raccolta di cui trattasi;
- N. 88 del 07.05.2014 avente per oggetto:” Stazione ecologica/centro di raccolta comunale – Progetto preliminare – approvazione;
- N. 36 del 15.03.2016 avente per oggetto: “CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE/STAZIONE ECOLOGICA - APPROVAZIONE PROGETTO”;

Ricordato che:

- con determina n. 3 del 22.10.2012, l’Autorità di Ambito ATO Toscana Sud, a seguito di procedura di gara, ha aggiudicato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per l’Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud al gestore unico Sei Toscana S.r.l. e che il servizio comprende raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati così come definiti dall’art. 183 del D.Lgs. 152/2006, nonché lo spazzamento ed il lavaggio delle strade ed aree pubbliche;
- in data 27.03.2013 è stato stipulato il “Contratto di Servizio” Rep. 33955, racc. n. 20063 ai rogiti del dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena (registrato a Siena il 08.04.2013 n. 2090 S. 1T) tra Sei Toscana Srl ed ATO Toscana;
- in data 24.12.2013 è stato stipulato il Contratto per l’ “Accordo Integrativo” Rep. 34461, racc. n. 20457 ai rogiti del dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena (registrato a Siena il 27.12.2013 n. 7046 S. 1T) tra Sei Toscana Srl ed ATO Toscana Sud”;
- in data 16.11.2015 è stato stipulato il Contratto per l’ “Accordo Integrativo pluriennale” Rep. 66833, racc. n. 27307 ai rogiti del dott. Riccardo Coppini, Notaio

- in Siena (registrato a Siena il 18.11.2015 n. 5878 S. 1T) tra Sei Toscana Srl ed ATO Toscana Sud”;
- in data 29.07.2016 è stato stipulato il Contratto per l’ “Accordo Integrativo al contratto di affidamento avente ad oggetto la disciplina dei servizi opzionali” Rep. 36101, racc. n. 21764 ai rogiti del dott. Roberto Ceni, Notaio in Siena (registrato a Siena il 01.08.2016 n. 4688 S. 1T) tra Sei Toscana Srl ed ATO Toscana Sud”;
 - la Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 “Testo Unico contenente norme in materia ambientale” e s.m.i. e che le finalità di detto Decreto sono in linea con i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti introdotti dalla Direttiva 2008/98/CE e ripresi dall’art. 179 del medesimo Decreto secondo cui la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:
 - prevenzione;
 - preparazione per il riutilizzo;
 - riciclaggio;
 - recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - smaltimento;
 - che la gerarchia di cui all’art. 179 del D.lgs. n. 152/2006 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che nel rispetto della medesima gerarchia devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli artt. 177 commi 1 e 4, e 178 del medesimo Decreto, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
 - con deliberazione dell’Assemblea dell’Autorità ATO Toscana Sud n. 17 del 30.06.2014 sono state stilate le “Linee guida per la definizione dei Piani Economico Finanziari di cui all’art. 1, comma 383, della L. 147/2013”;
 - con deliberazione dell’Assemblea dell’Autorità ATO Toscana Sud n. 7 del 20.03.2017 è stata data l’ “Approvazione Corrispettivo del Servizio di Ambito 2017 e ripartizione a base comunale per i Comuni dell’ATO Toscana Sud”;
 - che le Pubbliche Amministrazioni perseguono, nell’esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra in particolare mediante:
 - la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
 - la promozione della messa a punto tecnica e dell’immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
 - la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l’eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
 - la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l’impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
 - l’impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l’impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia;

- che la Regione Toscana, con il Piano regionale di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 94 del 18-11-2014 si è posta i seguenti principali obiettivi:
 - la prevenzione della formazione dei rifiuti, con una riduzione dell'intensità di produzione dei rifiuti pro capite (da un minimo di 20 kg/abitante ad almeno 50 kg/abitante) e per unità di consumo;
 - la raccolta differenziata dei rifiuti urbani fino a raggiungere il 70% del totale dei rifiuti urbani, passando dalle circa 900.000 t/anno attuali a circa 1,7 milioni di t/anno;
 - realizzare un riciclo effettivo di materia da rifiuti urbani di almeno il 60% degli stessi;
 - portare il recupero energetico dall'attuale 13% al 20% dei rifiuti urbani, al netto degli scarti da raccolta differenziata, corrispondente a circa 475.000 t/anno;
 - portare i conferimenti in discarica dall'attuale 42% a un massimo del 10% dei rifiuti urbani (al netto della quota degli scarti da raccolta differenziata), corrispondente a circa 237.000 t/anno complessive;

- che risulta opportuno, al fine di evitare l'applicazione della così detta Ecotassa (che comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi), raggiungere l'obiettivo del 65% di efficienza della raccolta differenziata così come previsto al comma 1 dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e che pertanto è necessario avviare tutte le iniziative di miglioramento della raccolta differenziata come l'avvio del ritiro dei rifiuti porta a porta oltre alla riapertura delle strutture di conferimento diretto da parte dei cittadini e di supporto al gestore per lo svolgimento del servizio p.a.p. ;

- che la Regione Toscana con delibera n. 1094 del 08.11.2016 ha dato avvio al procedimento ai sensi dell'art. 17 della L. R. n. 65/2014 per la "Modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti";

- che la Regione Toscana con delibera n. 22 del 29.03.2017 ha adottato sensi dell'art. 19 della L. R. n. 65/2014 la "Modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti";

- che gli artt. 10 e 11 del "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E PER L'IGIENE AMBIENTALE" approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 07.04.2014, stabilisce le modalità di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati;

Tenuto conto

- che il servizio di gestione dei centri di raccolta delle stazioni ecologiche e più in generale degli impianti di ausilio al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel comune di Chianciano Terme viene svolto dalla Società SEI Toscana S.r.l. in qualità di Gestore Unico del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati, in forza del contratto di servizio sottoscritto in data 27.03.2013 dal Gestore Sei Toscana S.r.l. e dall'Autorità d'Ambito ottimale per i rifiuti ATO Toscana Registrato a SIENA l' 8 aprile 2013 al n. 2090 Serie 1T;

- che l'art. 198 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. attribuisce ai Comuni le competenze specifiche in materia di gestione dei rifiuti;
- che con l'imminente avvio del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta nell'area urbana diventa fondamentale, l'apertura del centro di raccolta a supporto dei conferimenti dei cittadini e della gestione del servizio da parte del Gestore;

Richiamato il "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E PER L'IGIENE AMBIENTALE" approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 07.04.2014;

vista la delibera di Consiglio comunale n. 22 del 30.03.2017 avente per oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) - Piano Economico Finanziario 2017 - approvazione" immediatamente esecutiva;

vista la delibera di Consiglio comunale n. 23 del 30.03.2017 avente per oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) - determinazione articolazione tariffaria ed agevolazioni anno 2017 ed approvazione tariffe anno 2017" immediatamente esecutiva;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18.08.00, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto del documento di programmazione redatto dall'ATO Toscana Sud inserito all'OdG n. 7 del 08.05.2015 all. n. 1 con il quale si programmavano, tra i vari interventi nella Provincia di Siena, anche la realizzazione del Centro di raccolta del Cavernano;

Richiamata la nota dell'Autorità d'Ambito Ottimale ATO Toscana Sud prot. 3000 del 08.11.2013, avente per oggetto: "Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati al Gestore Unico Organizzazione dei Servizi di Igiene Urbana per l'anno 2014 . Comunicazioni" con la quale si evidenzia che i servizi e le prestazioni pattuiti con il Gestore Unico devono essere validate e valutate dalla stessa Autorità al fine della regolazione economica ed il riconoscimento nel corrispettivo per il Servizio di Ambito al Gestore;

Dato atto che il Gestore SEI Toscana con propria nota del 20.04.2017 prot. 2165 ha comunicato la previsione di fine lavori del Centro di raccolta comunale di cui trattasi prevista al 19.05.2017, lettera acquisita al protocollo generale n. 5560 del 20.04.2017;

Dato atto che l'autorizzazione all'esercizio del Centro di Raccolta comunale avverrà con successivo atto di competenza della Giunta comunale come stabilito dall'Art. 2 del D.M. 08.04.2008, a seguito dell'attestazione di fine lavori;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12.01.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e successive variazioni;

Vista la deliberazione della G.C. n. 44 del 14.03.2017 avente per oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2017 e Piano Triennale della Performance 2017/2019 - APPROVAZIONE ”;

Visto il decreto n. 44/2015 del 30.06.2015 con il quale il Sindaco del Comune di Chianciano Terme ha nominato l'ing. Danilo Volpini Saraca quale Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Ciclo Integrato Rifiuti per il periodo: 1 luglio/31 dicembre 2015 ed il successivo decreto n. 48/2015 con il quale è stato dato atto che gli incarichi di posizione organizzativa sono prorogati di diritto finì a quando non intervenga una nuova nomina, ai sensi dell'art- 15 comma 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

Visto in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

Vista la bozza di regolamento per l'accesso agli utenti del Centro di Raccolta Comunale predisposto dal Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio di cui trattasi;

Dato atto che a livello di Ambito è in corso di revisione lo schema tipo di Regolamento di Igiene Urbana con l'avvio delle fasi di confronto tra le Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori, Regione Toscana e Gestore di Ambito come stabilito dalla deliberazione dell'assemblea dell'Ambito n. 23 del 26.10.2016;

Ritenuto comunque necessario, nelle more della stesura definitiva degli schemi di regolamento dei CDR a livello di ambito, di approvare il regolamento per l'accesso agli utenti del Centro di Raccolta Comunale presso la discarica chiusa del Cavernano, allegato e facente parte integrante del presente atto;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, poiché l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto trattasi di atto che regola l'accesso al Centro di Raccolta Comunale e tutti gli oneri economici connessi alla gestione del impianto di cui trattasi sono inseriti nel Piano Economico e Finanziario della gestione dell'igiene urbana spettante al Comune di Chianciano Terme secondo previsione fatta per l'approvazione del PEF;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamate le seguenti normative di riferimento per quanto riguarda la disciplina dei centri di raccolta comunali:

- D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”,

- D.M. 08.04.2008; “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

- D.M. 13.05.2009; “Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.”;

- L. R. 25/1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.” ;

- D.P.G.R. 25.02.2004 n. 14/R “Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”;

Vista la Legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18.08.00, n. 267 e successivamente integrato e modificato;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

(il testo integrale degli interventi è conservato integralmente sul supporto informatico in atti).

Illustra l'argomento l'Assessore Damiano Rocchi informando i Consiglieri che a fine maggio verranno consegnati i lavori di adeguamento del Centro di raccolta in località Cavernano, operativo da subito, in concomitanza con l'attivazione del servizio di raccolta porta a porta con la consegna dei kit da parte di SEI Toscana. Si approva pertanto un regolamento per il funzionamento del Centro di raccolta che tuttavia è transitorio in quanto tutti i centri di raccolta dovranno avere un regolamento uniforme di ambito. Specifica che non è passato all'esame della Commissione AA.GG. perché avrà un'efficacia breve. Viene attivato solo il centro di raccolta e non anche la stazione ecologica che, invece, verrà attivata quando potranno essere raccolti i rifiuti trasformabili. In questa fase transitoria il regolamento in approvazione permette il conferimento dei rifiuti da parte dei titolari di utenze domestiche e da parte dei titolari di utenze non domestiche, che a regime, probabilmente, dovranno essere iscritti all'albo dei conferitori. Comunica infine gli orari di apertura del centro di raccolta che in questa prima fase viene aperto per sedici ore settimanali.

Al termine dell'illustrazione, il Sindaco, mette in votazione la proposta di cui al punto n. 2 dell'ordine del giorno con il seguente risultato:

Presenti	n. 9
Votanti	n. 9
Favorevoli	n. 9

Visto l'esito della votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di richiamare interamente le premesse di far propria la parte narrativa del presente provvedimento;
2. di approvare il regolamento per l'accesso degli utenti del Centro di Raccolta Comunale, allegato e facente parte integrante del presente atto;
3. di precisare che l'autorizzazione all'esercizio del Centro di Raccolta comunale avverrà con successivo atto di competenza della Giunta comunale come stabilito dall'Art. 2 del D.M. 08.04.2008;

Successivamente;

Con separata votazione;

Presenti	n. 9
Votanti	n. 9
Favorevoli	n. 9

Visto l'esito della votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 comma 5 dello Statuto comunale.

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
PROVINCIA DI SIENA

PARERI DI REGOLARITA'

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Servizio Servizio LL.PP. - Patrimonio

OGGETTO: REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE- APPROVAZIONE

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
Danilo Volpini Saraca

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del servizio
Danilo Volpini Saraca

Dati relativi alla seduta

Seduta del 08/05/2017 Deliberazione n. 35

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico della proposta conservata nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.



**COMUNE DI CHIANCIANO TERME
PROVINCIA DI SIENA**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Andrea Marchetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luana Della Giovampaola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna la presente deliberazione:

- ❖ viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web per 15 giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. 267/2000 e Art. 32, Legge 69/2009)

Il Segretario Comunale
Luana Della Giovampaola

Chianciano Terme 11/05/2017

ESECUTIVITÀ

- ❖ La presente deliberazione è esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)
- ❖ **E' eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000**

Il Segretario Comunale
Luana Della Giovampaola

Le firme in formato digitale sono state apposte sul presente atto originale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.